

BIRTA

Regia: Bragi Thor Hinriksson

Scheda a cura di Anna Domenigoni



«È difficile raccogliere denaro. Soprattutto se hai 11 anni»

SINOSI

È in Islanda, nella terra del ghiaccio e del fuoco, che comincia questa storia. Il film racconta di Birta, un'undicenne sveglia e giudiziosa, che vive con la sorella Kata e la madre in un sobborgo di Reykjavík. Una bambina come tante che si divide fra la scuola, la casa e la sua grande passione per la pallamano con cui sta ottenendo ottimi risultati. Sin dal momento della separazione dei genitori e il trasferimento del padre in Svezia con una nuova moglie, Birta deve prendersi cura della sorella più piccola e sbrigare tutte le incombenze domestiche. Un giorno, rientrando dal cinema, sente sua madre mentre è al telefono con un'amica e le sta dicendo che, a causa dei suoi gravi problemi finanziari, non potrà permettersi di festeggiare le feste di natalizie in famiglia. Birta, scossa dalla notizia, decide di trovare un modo per mettere insieme i soldi necessari ed elaborare un piano per salvare il Natale.

BRAGI THOR HINRIKSSON - IL REGISTA



«Quando ho letto la sceneggiatura di questo film l'ho immediatamente sentita mia, mi ha toccato profondamente e ne ho visto immediatamente il potenziale. Le difficoltà finanziarie possono suscitare sentimenti di vergogna nei bambini, specialmente nel mondo in cui viviamo oggi, che spesso sembra una sorta di concorso di bellezza, canto, arte e soprattutto "Felicità"»

Bragi Thor Hinriksson

Bragi Thor Hinriksson è un affermato e pluripremiato regista e produttore cinematografico islandese. I suoi successi al botteghino nazionale rivaleggiano con quelli di Harry Potter, Toy Story 3 e Avatar. Durante la sua carriera Hinriksson ha ricevuto nove nomination all'Icelandic Academy Awards (Edda), vincendolo cinque volte. Il suo ultimo film "The Falcons" ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti ed è stato distribuito in tutto il mondo sia nelle sale che su Amazon, iTunes e altre piattaforme. "Birta", che è stato girato interamente in tempo di pandemia, è stato selezionato in numerosi festival internazionali e sarà distribuito in numerosi paesi del mondo da Studio Hamburg Enterprises.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

Prima della visione del film

> Birta, assieme alla sorellina e alla mamma, vive in Islanda; suo padre si è trasferito con la nuova moglie in Svezia. Servendoti della mappa sottostante prova a localizzare queste due nazioni.



> Che cosa conosci dell'Islanda? Sai perché viene definita come "terra del ghiaccio e del fuoco"? Sai che cosa sono i geysir?

> Il film è stato girato durante la pandemia e più precisamente nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020. Quali difficoltà può aver incontrato la squadra?

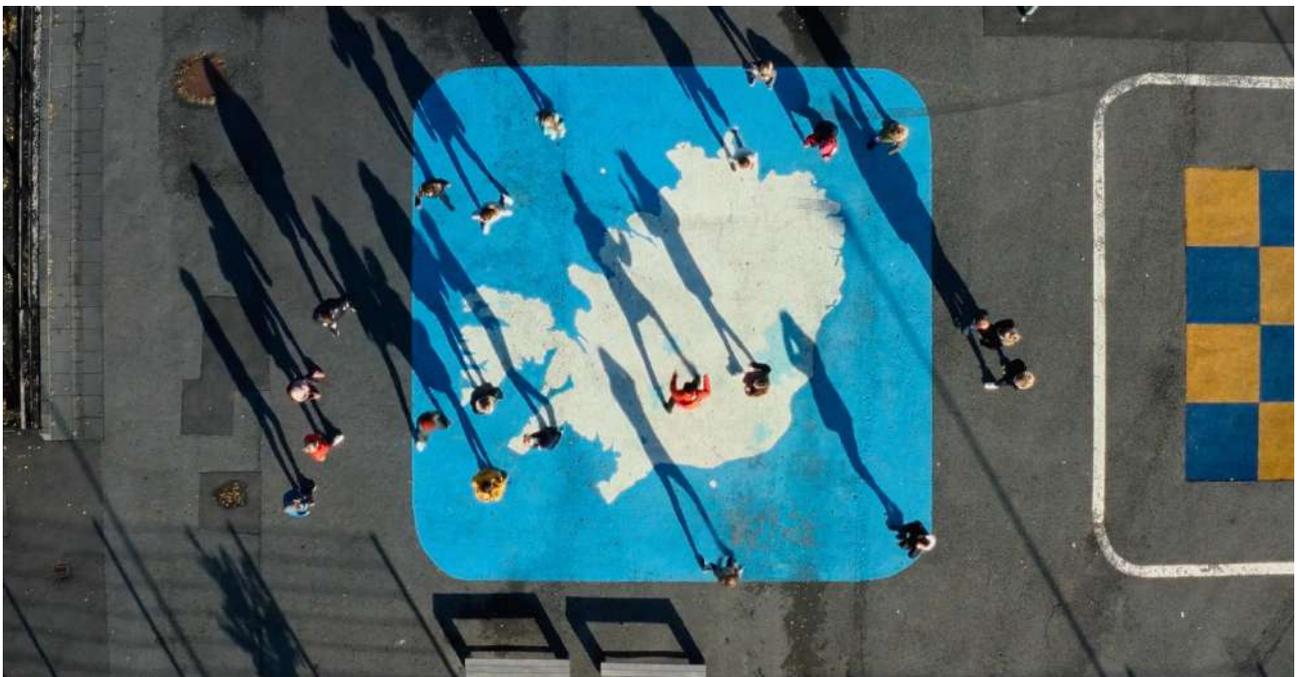
Dopo la visione del film

> Quale tra queste foto sceglieresti per la locandina e perché?



> La dodicenne Kristín Erla Pétursdóttir ha ricevuto diversi riconoscimenti per la sua interpretazione. Secondo te qual è la scena che è stata scelta per selezionare il personaggio di Birta durante il casting? Perché?

> Il film inizia con un'inquadratura a piombo, ovvero dall'alto, con la macchina da presa perpendicolare al campo di gioco. Riconosci la figura? Quale significato potrebbe assumere qui?



> Segue poi una sequenza di immagini “a rallentatore”. È una delle tecniche più sfruttate nel mondo del cinema, soprattutto nei film d'azione, per enfatizzare ad esempio momenti chiave o creare suspense. Sai come si chiama questa tecnica?



> Birta è un'appassionata giocatrice di pallamano e suona anche la chitarra. Quale attività pratici nel tempo libero? Perché ti piace? Quali valori ti ha trasmesso?

> La sua famiglia sta attraversando un periodo economicamente difficile. Come reagisce Birta? Avresti reagito uguale? Quale strategia avresti adottato per raccogliere denaro?



> Birta diventa bersaglio di attacchi da parte di un gruppetto di bulle che non esitano a prenderla in giro. Le difficoltà finanziarie infatti possono suscitare sentimenti di vergogna, specialmente nel mondo in cui viviamo oggi, che spesso sembra una sorta di competizione. Ti è mai capitato di essere vittima o testimone di azioni di questo tipo?



> I genitori di Birta sono divorziati. La mamma è infermiera e lavora duramente per sbarcare il lunario; il papà vive in Svezia dove si è ricreato una nuova famiglia. Birta si ritrova costantemente a doversi prendere cura della sorella minore e a sbrigare da sola le faccende di casa. In che modo la bambina affronta la situazione?

> Il concetto di famiglia non è più solo quello di genitori e figli, ma

sempre più spesso le famiglie si allargano, si arricchiscono di nuove persone. Che rapporto hanno Birta e Kata con i loro vicini Kim, Gréta e Jónsi?



> Al rientro dal compleanno della nonna di Kim, Birta fa notare a sua mamma come l'appartamento del suo amico sia sempre "affollato". Ti ricordi cosa le risponde? Che cosa ne pensi?

> Ad un certo punto la mamma legge a Kata "Pippi Calzelunghe". Perché piace così tanto il personaggio di Pippi? Qual è la tua forza nascosta?

> Al rientro da scuola, Birta e Kata trovano in fin di vita Gréta. In caso di emergenza, sapete qual è il numero da chiamare?

> Grazie alla sua innata intraprendenza e alla sua forza, Birta riesce a salvare il Natale. Quali sono le tradizioni natalizie della tua famiglia? A cosa non potresti rinunciare?



> Mancano poche settimane a Natale... prendi spunto dal film e realizza un fiocco di neve. Ti basterà utilizzare un foglio di carta A4 e delle forbici! Buon divertimento!